



Relazione morale del Consiglio
Direttivo

XXVII Assemblea annuale dei Soci

13/02/2016

Come di consueto, apro questa Assemblea ringraziando gli intervenuti, il Sindaco, il Presidente del Consiglio, le autorità militari, le Associazioni e tutti i Donatori.

Ancora una volta siamo qui riuniti per parlare di un anno trascorso e delle tante cose che la nostra Associazione ha fatto e organizzato. È stato un anno ricco di eventi, di lavoro, di grandi soddisfazioni, e anche di qualche insoddisfazione. È doveroso, da parte mia, esporre oggi un riepilogo e un bilancio di tutto ciò, a beneficio dei presenti e di chi negli anni futuri vorrà conoscere la nostra storia.

1) PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE E LE SCUOLE

A Ottobre di quest'anno è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune e le Scuole di Scordia. Esso ha da subito prodotto effetti positivi, grazie al lavoro della commissione che è stata istituita e che si riunisce con cadenza mensile per programmare e organizzare incontri con insegnanti e studenti. Abbiamo patrocinato, con una cifra di tremila euro, un progetto con il Liceo Scientifico "Ettore Majorana", che è sfociato nella produzione e rappresentazione, da parte degli studenti, dell'opera teatrale "La sala d'attesa". Inoltre, abbiamo ricevuto le visite, presso la nostra sede, degli studenti del liceo, della scuola media e delle scuole elementari, che continueranno regolarmente anche per il 2016.

Voglio sottolineare che il protocollo evidenzia un fatto importante, e cioè come in un momento di crisi, non solo economica ma anche di valori, sia necessario creare delle sinergie tra istituzioni al fine di creare una rete che rafforzi il principio di collaborazione e di economicità delle azioni. Su questi principi abbiamo trovato la massima disponibilità dei dirigenti scolastici, Prof. Maniscalco, Prof. Gueli e Prof. Calleri, con i quali, assieme al sindaco Avv. Tambone, abbiamo sottoscritto il suddetto protocollo d'intesa che durerà tre anni.

2) 8 MARZO, FESTA DELLA DONNA

L'otto marzo è ormai una giornata fissa nel nostro calendario delle donazioni, una giornata dove non solo si dona ma si vuole valorizzare la figura femminile che è il vero simbolo del dono, la donna che rappresenta la prima donatrice per eccellenza, colei che ci dona la vita e per la vita ci resta accanto.

3) 14 GIUGNO OPEN DAY, GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE

Il 14 giugno ricorre la Giornata mondiale del Donatore di Sangue. Quest'anno i nostri giovani hanno voluto dare risalto a una giornata così importante dando vita ad un open day, una giornata durante la quale la nostra sede è rimasta aperta a tutti e ha ospitato incontri con le scuole, un corso di fotografia curato e tenuto dal fotografo Massimiliano Maugeri, che ringraziamo per la cortese collaborazione, e una conferenza sulle malattie sessualmente trasmissibili tenuta dal Prof. Luciano Nigro, infettivologo e Presidente della LILA (Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS) di Catania, Associazione attivissima nella sensibilizzazione e la lotta contro le malattie sessualmente trasmissibili.

4) 4 OTTOBRE, 2^A GIORNATA DEL DONO E DELLA PACE

La seconda "Giornata del Dono e della Pace" anche quest'anno ha visto la presenza di molte Associazioni, che ringraziamo per la partecipazione e collaborazione. Sono stati creati, insieme alle altre Associazioni, momenti di incontro con le scolaresche e manifestazioni itineranti per le vie del paese. L'evento clou della due-giorni è forse stata la "Notte rossa" del 3 Ottobre, con l'organizzazione di uno spettacolo musicale in piazza Umberto I curato dal nostro socio donatore Pippo Sole, il quale ha coinvolto amici di ventura ad esibirsi per uno spettacolo del tutto gratuito, che ha visto anche la

partecipazione di un talento scordiese come Nancy Accordino, e dei voGan di Palagonia, recenti vincitori di Sanremo Rock 2016.

5) 19 DICEMBRE, RAPPRESENTAZIONE TEATRALE “LA SALA D’ATTESA”

Il 19 Dicembre gli studenti del Liceo Scientifico “Ettore Majorana” hanno dato vita a un evento che definirei unico nel genere, cimentandosi come attori, cantanti, scenografi, produttori, nell’opera teatrale “La sala d’attesa”. A coordinare e organizzare il progetto i professori Amore, Naselli, Cutulo e Vasile, che assieme ai ragazzi hanno realizzato un lavoro di grande valore culturale e artistico. La nostra Associazione ha fatto lo sforzo di patrocinare questo progetto, che oltre a realizzare un sogno di molti studenti ha posto le basi per una collaborazione assidua e continua con una delle più importanti istituzioni della nostra comunità. Come già detto, nell’ambito del protocollo sottoscritto, seguiranno anche per il 2016 incontri con le classi quarte e quinte per approfondire e divulgare la cultura del dono, con particolare riferimento al dono del sangue.

6) ATTIVITÀ VARIE

Siamo sempre presenti nelle adunanze pubbliche di rilevanza, non abbiamo trascurato la partecipazione a seminari e corsi di formazione, siamo stati presenti alle adunanze assembleari di livello superiore (provinciale, regionale, nazionale), collaboriamo con il CSVE partecipando alle loro iniziative e organizzando noi iniziative da loro patrocinate.

Siamo riusciti a tenere vivi i contatti con le maggiori aziende produttive del nostro territorio, i cui rappresentanti non sono mancati al confronto e alla dialettica, e più volte hanno espresso apprezzamento per il lavoro e la tenacia dei nostri volontari. Ringraziamo quindi ORANFRIZER, COMPIR, UniCredit, e i Fratelli Caruso, perché con la loro presenza rendono agevole e piacevole la mission della nostra Associazione. Non sempre alle aziende sopra menzionate chiediamo contributi, ma di certo chiediamo collaborazione e confronto per meglio capire lo stato sociale ed economico dei nostri cittadini, che molte volte si incontra o scontra con l’andamento donazionale presso il nostro centro. Capire i bisogni del territorio significa nutrire interesse per esso, e noi che rappresentiamo, con i nostri donatori, una buona parte della popolazione, vogliamo per quel che ci compete essere d’aiuto alla nostra comunità.

Nel mese di Luglio abbiamo ricevuto presso la nostra sede la visita dei vertici regionali e territoriali di UniCredit. L’occasione è stata buona per proporre loro un nostro progetto intitolato “La qualità del sangue passa attraverso il trasporto”. Essi non sono rimasti insensibili alla nostra richiesta di collaborazione, e a quell’incontro è seguita una serie di contatti che ha dato modo di definire il progetto che ci ha portati all’ottenimento di un contributo di 13.000 euro che serviranno all’acquisto di un’autovettura adibita al trasporto del sangue. Oggi mi sento orgoglioso per questo nuovo progetto, di cui presto godremo i frutti, e in dovere di ringraziare, a nome mio, del direttivo e di tutti i donatori, per la sensibilità e professionalità dimostrata, i funzionari di Unicredit che hanno creduto e collaborato a questo progetto: il direttore generale Unicredit Sicilia Giovanni Chelo, la dirigente zonale di Palagonia Alida Alibrio, il direttore area commerciale Ragusa Luigi Brandolani, il dott. Gaspare Marrone, la dott.ssa Anna Maria Drago, e il nostro sempre presente amico, e dirigente UniCredit, Salvatore Nicolosi. La loro professionalità e conoscenza del territorio ancora una volta realizza concretamente un progetto di rilevanza socio-sanitaria a favore del calatino, molte volte dimenticato da politica e istituzioni. Ancora grazie, con l’augurio di avervi tutti per l’inaugurazione del mezzo.

Non sono mancati momenti di grande apprensione e attesa per l'accreditamento del nostro centro di raccolta associativo, che finalmente nel mese di giugno ha avuto esito positivo. Finalmente siamo un centro di raccolta accreditato e autorizzato dalla regione Sicilia. Sicuramente un grande riconoscimento per il lavoro svolto dai nostri volontari che, coadiuvati dal nostro medico responsabile dott. Nunzio Marletta, dalla responsabile della qualità Valentina Bufalino e dal responsabile del centro di raccolta Emanuele Zapparrata, hanno dato vita ad un gruppo di alta qualità, dando al nostro centro di raccolta un valore aggiunto in merito alla sicurezza e qualità del sangue donato dai nostri donatori. Non mi dilungo su questo punto poiché, meglio di me, il dott. Marletta vi relazionerà in materia.

Come ultimo atto del Direttivo abbiamo approvato il Codice Etico, un documento che racchiude il modo d'essere della nostra associazione. Da sempre abbiamo operato con etica e trasparenza, dando, per esempio, la massima divulgazione a tutti gli atti contabili, visionabili sul nostro sito istituzionale. Oggi portiamo il suddetto Codice a ratifica dell'Assemblea, da domani lo notificheremo ai nostri fornitori, interlocutori, volontari e dirigenti, e sarà per noi una specie di vademecum da portare con noi e consultare ad ogni azione compiuta per la nostra Associazione.

Per ultimo, ma non perché meno importante, la nostra Associazione nel settembre 2015 ha iniziato col progetto di Servizio Civile Nazionale, un'esperienza lavorativa, anche se limitata nel tempo, che ci sta dando la possibilità di portare avanti alcune iniziative con più slancio e assiduità. Per questo ringrazio Graziana Ragusa, che con grande entusiasmo si sta cimentando in questa esperienza.

Prima di concludere, vorrei fare una mia riflessione a voce alta, nella speranza di non essere frainteso e tantomeno turbare o offendere la vostra sensibilità. In un tempo, ormai, in cui tutto è dovuto, o per meglio dire preteso, specie da chi si pensa ti debba un favore, stiamo registrando delle accese critiche o addirittura vere e proprie minacce di non venire più a donare, da parte di alcuni donatori che fortunatamente rappresentano una minoranza, e tutto questo semplicemente perché stiamo mettendo in atto delle regole a garanzia della privacy, ad esempio sulla modalità di ritiro dei referti, che garantiscono il donatore in prima battuta, i volontari che lavorano per il donatore e noi dirigenti che vogliamo il bene di entrambi. Siamo pronti al dialogo e al confronto con tutti, cercando di modificare il modificabile, ma non siamo disponibili a indietreggiare e disperdere tutti quei nostri sacrifici che oggi ci portano a poter affermare che il nostro centro di raccolta associativo abbia raggiunto un alto livello di eccellenza, e non solo per la bella struttura ma soprattutto per il livello organizzativo e professionale di tutti i nostri operatori, volontari e operatori sanitari. Ho fatto questa precisazione per il rispetto dei tanti donatori, e sono quasi la totalità, che si aspettano da noi il massimo dell'efficienza, e anche e soprattutto per i nostri volontari che si sacrificano per dare un servizio di grande professionalità a tutti i donatori, e ai quali va il mio e il vostro applauso.

Voglio chiudere con una riflessione: "se vogliamo dare senso alla nostra vita, iniziamo ad interessarci degli altri: basta poco, e il più delle volte non costa niente".

Scordia, 13/02/2016

Per il Consiglio Direttivo AVIS Scordia

Il Presidente

Feliciano Bufalino